



COMUNE DI LUSERNA

Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2026-2028

Allegato 3) alla deliberazione commissariale

n.161G dd. 11.12.2025

Il Segretario Comunale

I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11. In particolare, il punto 9.11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 definisce come allegato al bilancio la presente nota integrativa che prevede i seguenti contenuti minimi:

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
2. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente
3. Elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli
4. Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento
5. Nel caso di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti definire le cause che non hanno reso possibile la programmazione ordinaria
6. Elenco delle garanzie prestare dall'ente a favore di enti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti derivati
8. Elenco degli organismi strumentali – rimando al DUP
9. Elenco delle partecipazioni – rimando al DUP

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio triennale è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrate e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincidente con l'anno solare (rispetto del principio 1 Annualità);
- Il bilancio dell'ente è unico, dovendo fare riferimento ad una amministrazione che è entità giuridica unica. Il complesso unitario delle entrate finanzia la globalità delle spese. Solo nei casi di deroga legale talune fondi di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del principio 2 Unità);
- Il bilancio comprende tutte le finalità e obiettivi di gestione ed i valori finanziari riconducibili all'amministrazione, dando una rappresentazione veritiera e corretta della complessità dell'attività amministrativa (rispetto del principio 3 Universalità);
- Tutte le entrate sono state iscritte al lordo delle rispettive spese di riscossione, contestualmente tutte le uscite sono iscritte al lordo delle correlate entrate (rispetto del principio 4 Integrità).

1.1 ENTRATE

Le previsioni di entrate sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari, sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo evitando che criteri di valutazione possano sottovalutare o sopravvalutare le poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato supportato da una analisi del trend storico, e si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme.

1.1.1 Entrate tributarie – Titolo I

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2026	2027	2028
<i>Titolo 1</i>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	123.389,78	previsione di competenza previsione di cassa	201.430,00 247.339,91	135.000,00 245.470,00	170.000,00	170.000,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	123.389,78	previsione di competenza previsione di cassa	201.430,00 247.339,91	135.000,00 245.470,00	170.000,00	170.000,00

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse.

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti IMIS sono state previste sulla base dell'aspettativa di riscossione. L'aspettativa di incasso per l'anno 2026 è pari ad € 135.000. Nell'annualità 2027 e 2028, per garantire l'equilibrio della parte corrente di bilancio, è previsto un aumento del gettito delle seconde case nel limite dell'importo di 1,31% che determina un introito di circa 170.000. La ragione del previsto aumento è da ricercare nelle risorse trasferite dalla Provincia che ha assegnato solo per il 2026 (come per l'anno precedente) una quota aggiuntiva del Fondo perequativo/solidarietà (fondo integrativo al fondo perequativo), che comunque si auspica possa essere garantita anche per le future annualità.

Nel 2026 non sono previste variazioni di aliquote comunali rispetto all'anno precedente, né modifiche regolamentari che possano influire sull'ammontare del gettito. Per gli esercizi successivi, se l'ente non avrà a disposizione ulteriori trasferimenti correnti o altre maggiori o nuove entrate, dovrà agire sulle aliquote attuali.

Va infine ricordato, che con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 4 aprile 2023 il Comune ha aderito alla gestione associata per la gestione, l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie e di alcune entrate extratributarie avvalendosi della Comunità della Vallagarina, la quale provvede ai vari adempimenti previsti dalle norme di legge.

1.1.2 Trasferimenti correnti – Titolo II

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2026	2027	2028
<i>Titolo 2</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	639.962,20	previsione di competenza previsione di cassa	535.309,75 885.055,37	532.579,00 886.617,00	391.079,00	390.600,00
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	639.962,20	previsione di competenza previsione di cassa	535.309,75 885.055,37	532.579,00 886.617,00	391.079,00	390.600,00

La Tipologia 1.01 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche.

Le previsioni di bilancio sono formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Rientrano in quest'ambito:

il **Contributo P.A.T. – Agenzia del Lavoro** per la realizzazione dell'intervento 19 ambito sociale, previste solo nell'annualità 2026 (21.450,00 euro), esclusivamente per le ragioni sopra riportate derivanti dalla contrazione del trasferimento provinciale del fondo di solidarietà e la conseguente necessità di riduzione di voci di spesa discrezionale e delle eventuali correlate entrate.

Trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2026, le parti hanno convenuto di definire le risorse di parte corrente da destinare nel 2026 ai rapporti finanziari con i Comuni.

Il Comune riceve trasferimenti specifici per la gestione del servizio nido e scuola materna e per il servizio biblioteca. La quota finalizzata ai trasferimenti delle minori entrate comunali è stata stimata in Euro 3.499,71 applicazione aliquota agevolata fabbricati gruppi catastali D1, D7 D8 e fabbricati strumentali rurali compensazione del minor

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo “base”:

- quota favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
- quota per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
- trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali;
- quota da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
- quota da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;
- quota da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993;
- quota da regolazioni finanziarie fondi COVID da destinare tra comunità e provincia.

Le entrate relative al Fondo di solidarietà/perequativo pertanto previste sono circa:

- 2026 Euro 371.659,94
- 2027 Euro 257.448,52
- 2028 Euro 257.448,52

La differenza tra la prima annualità rispetto alle successive riguarda la previsione del fondo integrativo del fondo perequativo che ammonta ad euro 101.497,65. Tale fondo è stato stanziato con il protocollo di intesa anche per l'anno 2026.

Utilizzo in parte corrente della quota del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (quota ex FIM)

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, ha fornito nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, a partire dall'esercizio 2018, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, in particolare, l'ex Fondo investimenti minori è previsto al lordo della quota annuale di recupero delle somme anticipate al Comune e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui per euro 478,54.

Il Comune nel 2026 ha previsto in parte corrente solo la quota ex FIM a copertura del rimborso quote capitale mutui della PAT.

1.1.3 Entrate extratributarie – Titolo III

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
<i>Titolo 3 Entrate extratributarie</i>							
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	83.015,50	previsione di competenza previsione di cassa	331.193,64 483.624,85	229.558,03 227.747,08	245.975,34	246.475,34
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	531,30 531,30	500,00 475,00	500,00	500,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	36.485,40 36.485,40	10.200,00 9.690,00	10.200,00	10.200,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	150,00 150,00	50,00 48,00	50,00	50,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.280,64	previsione di competenza previsione di cassa	39.850,00 40.528,40	26.100,00 28.862,00	26.100,00	26.100,00
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	87.296,14	previsione di competenza previsione di cassa	408.210,34 561.319,95	266.408,03 266.822,08	282.825,34	283.325,34

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi da sanzioni per repressione irregolarità tributarie, gli interessi attivi, le entrate da redditi di capitale ed i rimborsi di altre entrate correnti.

L'aggregato più significativo è relativo all'entrate derivante dal servizio idrico integrato: sulla base dei principi contabili sono imputate al bilancio nel periodo in cui il servizio è reso all'utenza. Sulla base dei modelli tariffari predisposti dal

Servizio Tributi, l'aspettativa di introito per l'anno 2026 per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è pari ad € 62.300,00

Le entrate più significative di questo titolo sono:

- rette refezione scolastica – scuola materna e servizio prima infanzia;
- proventi raccolta funghi,
- canoni per affitto fondi rustici ed immobili,
- i proventi da rilascio permessi raccolta funghi
- proventi dalla vendita di legname;
- canone unico patrimoniale;
- proventi vari

1.1.4 Entrate in conto capitale – Titolo IV

Le risorse di questa categoria, salvo deroghe espresse dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi di investimento, rendendo quindi effettivo il vincolo di destinazione dell'entrate alla copertura delle spese della stessa natura. Sono comprese in questo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale e le entrate da alienazione. Le previsioni di entrata rispecchiano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

Per quanto riguarda i dettagli delle entrate di parte capitale si rinvia al prospetto delle fonti di finanziamento:

COMUNE DI LUSERNA										
BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026-2028										
SPESE INVESTIMENTO E RELATIVO FINANZIAMENTO - anno 2026										
Codice bilancio	Capitolo	Spesa di investimento	Importo	FPV entrata	Budget	Oneri di urbanizzazioni e sanzioni urbanistiche	Contributo centro sportivo - 4052900	Contributo FUT acquedotto - 403000	Totale risorse a finanziamento c/capitale	VERIFICA
					cap. 40300.00	cap. 40527.00, cap. 40528.00				
01.02-2.02	2011000	Spese di investimento per automazione uffici	5.000,00		5.000,00				€ 5.000,00	- €
01.05-2.02	2051030	Manutenzione straordinaria edifici comunali	10.000,00		€ 10.000,00				€ 10.000,00	- €
01.05-2.02	2051060	Manutenzione straordinaria automezzi comunali	3.000,00		3.000,00				€ 3.000,00	- €
05.01-2.02	2021000	arredo biblioteca	2.000,00		2.000,00				€ 2.000,00	- €
01.06-2.05	201501	Manutenzione straordinaria impianti termico elettrici municipio	2.000,00		2.000,00				€ 2.000,00	- €
04.01-2.02	2055010	Acquisto arredi scuola materna	2.000,00		2.000,00				€ 2.000,00	- €
04.02-2.02	205500	Manutenzione straordinaria scuola materna	3.000,00		3.000,00				€ 3.000,00	- €
06.01-2.03	209115	contributo straordinario polisportiva Alpe Cimbra acquisto mezzo	7.000,00		€ 7.000,00				€ 7.000,00	- €
08.01-2.02	205502	Messa in sicurezza viabilità comunale	-		-				€ -	- €
09.02-2.02	205110	Manutenzione straordinaria aree verdi e parchi	3.000,00		1.000,00	€ 2.000,00			€ 3.000,00	- €
09.02-2.02	2051070	Acquisto attrezzatura per cantiere	4.000,00		4.000,00				€ 4.000,00	- €
09.02-2.02	209111	manutenzione straordinaria immobili uso civico	3.000,00		3.000,00				€ 3.000,00	- €
01.05-2.02	205107	spese per efficientamento energetico edifici comunali							€ -	- €
09.04-2.02	2091010	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (rilevante ai fini IVA)	10.000,00		10.000,00				€ 10.000,00	- €
09.04-2.02	209103	Manutenzione straordinaria fognature	1.500,00		1.500,00				€ 1.500,00	- €
09.04-2.05	2091130	concorso spese manutenzione straordinaria rete idrica intercomunale	2.000,00		2.000,00				€ 2.000,00	- €
10.05-2.02	2051010	Impianti Illuminazione Pubblica	2.500,00		€ 1.500,00	€ 1.000,00			€ 2.500,00	- €
10.05-2.02	205100	Manutenzione straordinaria strade comunali	13.000,00		11.000,00	€ 2.000,00			€ 13.000,00	- €
01.05-1.02	208910	INCARICO PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI	4.000,00		4.000,00				€ 4.000,00	- €
11.01-2.05	209102	Contributo straordinario ai vigili del fuoco	1.000,00		1.000,00				€ 1.000,00	- €
1.05-2.02	2051060	Lavori di ristrutturazione centro sportivo	1.281.910,00		64.097,00		€ 1.217.813,00		€ 1.281.910,00	- €
01.05-2.02	2051030	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	179.000,00		179.000,00				€ 179.000,00	- €
01.05-2.02	2091180	Interventi di efficientamento energetico su	19.903,00		19.903,00				€ 19.903,00	- €
09.04-2.02	2091051	Lavori di risanamento dell'acquedotto comunale	767.000,00	180.780,00				€ 586.220,00	€ 586.220,00	- €
04.01-2.02	2051061	PROGETTAZIONE PRELIMINARE POLO SCOLASTICO 0-6	23.000,00		23.000,00				€ 23.000,00	- €
		TOTALI	2.348.813,00	180.780,00	359.000,00	5.000,00	1.217.813,00	586.220,00	2.168.033,00	-

COMUNE DI LUSERNA**BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026-2028****SPESE INVESTIMENTO E RELATIVO FINANZIAMENTO - anno 2027**

Codice bilancio	Capitolo	Spesa di investimento	Importo	Budget
				cap. 40300,00
				43.000,00
01.02-2.02	2011000	Spese di investimento per automazione uffici	5.000,00	5.000,00
01.05-2.02	2051030	Manutenzione straordinaria edifici comunali	4.700,00	4.700,00
01.05-2.02	2081060	Manutenzione straordinaria automezzi comunali	3.000,00	3.000,00
05.01-2.02	2E+06	arredo biblioteca	1.000,00	1.000,00
01.06-2.05	201501	Manutenzione straordinaria impianti termico elettrici municipio	2.000,00	2.000,00
04.01-2.02	2055010	Acquisto arredi scuola materna	1.000,00	1.000,00
04.02-2.02	205500	Manutenzione straordinaria scuola materna	2.000,00	2.000,00
06.01-2.03	209115	contributo straordinario polisportiva Alpe Cimbra acquisto mezzo	1.000,00	1.000,00
08.01-2.02	205502	Messa in sicurezza viabilità comunale	-	-
09.02-2.02	205110	Manutenzione straordinaria aree verdi e parchi	2.000,00	2.000,00
09.02-2.02	2081070	Acquisto attrezzatura per cantiere	800,00	800,00
09.02-2.02	209111	manutenzione straordinaria immobili uso civico	1.000,00	1.000,00
01.05-2.02	205107	spese per efficientamento energetico edifici comunali		
09.04-2.02	2091010	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (rilevante ai fini IVA)	3.500,00	3.500,00
09.04-2.02	209103	Manutenzione straordinaria fognature	1.500,00	1.500,00
09.04-2.05	2E+06	concorso spese manutenzione straordinaria rete idrica intercomunale	2.000,00	2.000,00
10.05-2.02	2051010	Impianti Illuminazione Pubblica	2.500,00	2.500,00
10.05-2.02	208100	Manutenzione straordinaria strade comunali	13.000,00	13.000,00
01.05-1.02	208910	INCARICO PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI	1.000,00	1.000,00
11.01-2.05	209102	Contributo straordinario ai vigili del fuoco	1.000,00	1.000,00
TOTALI			48.000,00	48.000,00

COMUNE DI LUSERNA**BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026-2028****SPESE INVESTIMENTO E RELATIVO FINANZIAMENTO - anno 2028**

Codice bilancio	Capitolo	Spesa di investimento	Importo	Budget
				cap. 40300,00
				43.000,00
01.02-2.02	2011000	Spese di investimento per automazione uffici	5.000,00	5.000,00
01.05-2.02	2051030	Manutenzione straordinaria edifici comunali	4.700,00	4.700,00
01.05-2.02	2081060	Manutenzione straordinaria automezzi comunali	3.000,00	3.000,00
05.01-2.02	2E+06	arredo biblioteca	1.000,00	1.000,00
01.06-2.05	201501	Manutenzione straordinaria impianti termico elettrici municipio	2.000,00	2.000,00
04.01-2.02	2055010	Acquisto arredi scuola materna	1.000,00	1.000,00
04.02-2.02	205500	Manutenzione straordinaria scuola materna	2.000,00	2.000,00
06.01-2.03	209115	contributo straordinario polisportiva Alpe Cimbra acquisto mezzo	1.000,00	1.000,00
08.01-2.02	205502	Messa in sicurezza viabilità comunale	-	-
09.02-2.02	205110	Manutenzione straordinaria aree verdi e parchi	2.000,00	2.000,00
09.02-2.02	2081070	Acquisto attrezzatura per cantiere	800,00	800,00
09.02-2.02	209111	manutenzione straordinaria immobili uso civico	1.000,00	1.000,00
01.05-2.02	205107	spese per efficientamento energetico edifici comunali		
09.04-2.02	2091010	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (rilevante ai fini IVA)	3.500,00	3.500,00
09.04-2.02	209103	Manutenzione straordinaria fognature	1.500,00	1.500,00
09.04-2.05	2E+06	concorso spese manutenzione straordinaria rete idrica intercomunale	2.000,00	2.000,00
10.05-2.02	2051010	Impianti Illuminazione Pubblica	2.500,00	2.500,00
10.05-2.02	208100	Manutenzione straordinaria strade comunali	13.000,00	13.000,00
01.05-1.02	208910	INCARICO PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI	1.000,00	1.000,00
11.01-2.05	209102	Contributo straordinario ai vigili del fuoco	1.000,00	1.000,00
TOTALI			48.000,00	48.000,00

1.1.5 Anticipazioni – Titolo VII

Questo titolo comprende l'anticipazione del tesoriere. Il comma 906 art. 1 della legge di bilancio 2019 prevede il ricorso per anticipazioni di Tesoreria nel limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata. In bilancio di previsione 2025-2027 è stato previsto uno stanziamento di € 200.000,00 per poter

movimentare e contabilizzare le scritture di utilizzo dell'anticipazione di cassa qualora ve ne fosse necessità in ossequio alle regole contabili dettate dai principi sanciti dal Dlgs. 118/2011.

Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito dell'ente essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro l'anno. La previsione di entrata a cui si contrappone uno stanziamento di uscita (chiusura di anticipazione) indica la stima della sommatoria dei saldi di apertura di credito giornalieri.

SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari. Sono state considerate solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa. Le stime di uscita sono state precedute da una analisi storica, gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio essendo per natura di previsione non può essere immodificabile.

Di seguito si riporta il prospetto relativo al totale delle spese suddiviso per titoli:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2026	2027	2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	528.863,57	1.191.869,61	939.008,03	850.425,34	850.925,34
	previsione di competenza			939.008,03	850.425,34	850.925,34
	di cui già impegnato*			95.738,15	33.096,80	18.536,70
	di cui fondo pluriennale vincolato		5.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	previsione di cassa		1.817.084,02	1.430.606,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	771.210,42	1.927.689,68	2.348.813,00	48.000,00	48.000,00
	previsione di competenza			2.348.813,00	48.000,00	48.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		180.780,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.896.228,61	1.957.624,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	283,80	1.050,00	479,00	479,00	0,00
	previsione di competenza			479,00	479,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.050,00	748,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	previsione di competenza			200.000,00	200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		200.000,00	196.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	69.366,58	624.600,00	494.600,00	494.600,00	494.600,00
	previsione di competenza			494.600,00	494.600,00	494.600,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		679.080,84	552.687,00		
Totale Titoli	1.369.724,37	3.945.209,29	3.982.900,03	1.593.504,34	1.593.525,34	1.593.525,34
	previsione di competenza			3.982.900,03	1.593.504,34	1.593.525,34
	di cui già impegnato*			95.738,15	33.096,80	18.536,70
	di cui fondo pluriennale vincolato		186.280,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	previsione di cassa		4.593.443,47	4.137.665,00		
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese	1.369.724,37	3.945.209,29	3.982.900,03	1.593.504,34	1.593.525,34	1.593.525,34
	previsione di competenza			3.982.900,03	1.593.504,34	1.593.525,34
	di cui già impegnato*			95.738,15	33.096,80	18.536,70
	di cui fondo pluriennale vincolato		186.280,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	previsione di cassa		4.593.443,47	4.137.665,00		

1.2.1 Spese correnti – Titolo I

Le uscite di questa natura comprendo i redditi da lavoro dipendente, le imposte e le tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi e le altre spese correnti.

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	345.165,00	41.600,00	331.240,00	41.600,00	331.240,00	41.600,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	32.160,00	0,00	31.360,00	0,00	31.360,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	426.449,12	12.179,00	366.826,00	2.300,00	367.326,00	2.300,00
104 Trasferimenti correnti	23.350,00	0,00	20.700,00	0,00	20.700,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
110 Altre spese correnti	111.283,91	0,00	99.699,34	0,00	99.699,34	0,00
Totale TITOLO 1	939.008,03	53.879,00	850.425,34	44.000,00	850.925,34	44.000,00

Le spese per il personale riguardano il personale in pianta organica del Comune, mentre eventuali oneri derivanti dalla gestione associata sono ricompresi nel **Macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti**.

Fondo di riserva: Nella **Missione 20** viene iscritto il Fondo di riserva. Per l'articolo 166 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento previsto a bilancio 2023 2024 2025 è così composto:

Fondo RISERVA ordinario	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027	Stanziamenti 2028
Totale spese correnti	€ 939.008,03	€ 850.425,34	€ 850.925,34
massimo stanziabile 2%	€ 18.780,16	€ 17.008,51	€ 17.018,51
minimoo stanziabile 0,3%	€ 2.817,02	€ 2.551,28	€ 2.552,78
fondo di riserva previsto	€ 12.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	1,2779%	1,1759%	1,1752%

Fondo di riserva di cassa: Nella **Missione 20** viene iscritto anche il Fondo di riserva di cassa pari a 10.000,00 euro. Per l'articolo 166 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in soli termini di cassa utilizzabile su deliberazioni dell'organo esecutivo:

Fondo RISERVA cassa	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027	Stanziamenti 2028
Totale spese finali	€ 3.982.900,03		
minimo stanziabile 0,2%	€ 7.965,80		
Fondo di riserva di cassa	€ 50.000,00		

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014.

In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 100% del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Nel bilancio pluriennale 2026-2028, sulla base dei calcoli previsti dall'art. 552 della succitata Legge, non è stato accantonato alcun l'importo in quanto non vi sono società partecipate in perdita.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. L'ammontare della voce accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Per il 2026 è stato previsto l'importo di € 40.093,91 quale quota Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Per il 2027 e 2028 è stato previsto l'importo di € 40.509,34.

Il metodo di calcolo utilizzato è il rapporto tra la media semplice degli (incassi di competenza dell'esercizio X + gli incassi dell'esercizio X+1 in c/residui X rapportati agli accertamenti esercizio X).

Il quinquennio preso a riferimento è il 2020-2024.

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	FCDE RISULTANTE 2025	FCDE RISULTANTE 2026	FCDE RISULTANTE 2027
3	100	3	302060 / Fitti attivi fabbricati - Zona Artigianale	6.134,58	6.134,58	6.134,58
3	100	3	302070 / Fitti attivi di fondi rustici	5.437,50	5.437,50	5.437,50
3	100	2	305000 / Diritti di segreteria su pratiche urbanistiche	0,31	0,31	0,31
3	100	2	307010 / Rette refezione scolastica - progetto prima infanzia (rilevante ai fini IVA)	1.255,50	1.255,50	1.255,50
3	100	1	309000 / Proventi vari dell'acquedotto comunale (servizio rilevante fini IVA)	26.474,81	26.474,81	26.474,81
3	500	2	302110 / Concorsi e recuperi vari	791,21	791,21	791,21
				40.093,91	40.509,34	40.509,34

Per quanto riguarda le entrate relative ad acquedotto e fognatura sono stati considerati anche gli incassi 2023 relativi ai residui 2021.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC).

La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

La legge (comma 859 lettera a) e comma 862 lett. a)) prevede che gli enti debbano stanziare un importo pari:

- a) Al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio

precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica (comma 868), inoltre, agli Enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;
 - Trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo;
 - Trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l'avvio a regime del SIOPE+)
- b) Nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.lgs. 231/2002 l'importo è pari (commi 859 lett. b) e 862):
- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiori ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Come specificato anche da IFEL, il decreto-legge n. 152 del 2021 (art. 9) ha modificato la disciplina del FGDC, con riferimento sia alle regole con le quali verificare la ricorrenza dell'obbligo, sia alle modalità con le quali stanziare l'accantonamento.

Sul primo aspetto (art. 9, co.2, lett. a) dal 2022 non è più consentito il calcolo del ritardo medio a partire dai dati contabili locali, ma tale opzione è riservata al solo indicatore di riduzione del debito pregresso e vale per gli esercizi 2022 e 2023.

Il comune nel corso del 2024 ha iniziato ad effettuare una bonifica dei dati per allineare la PCC con il programma di contabilità. Ad oggi possiamo affermare che il comune non ha ancora una situazione allineata della PCC. Come già veniva evidenziato nel D.U.P. del 2024, la sostituzione del programma di contabilità in PCC ha portato anche alla necessità di effettuare delle operazioni di bonifica delle fatture aperte. Al fine di trovare una soluzione, tenuto conto che il susseguirsi di personale al Servizio Finanziario ha causato notevoli ritardi nel pagamento delle fatture negli anni precedenti, nel 2024 l'ente ha ritenuto di assumere una dipendente interinale e a fine dell'esercizio in corso ha indetto un concorso per la copertura definitiva dell'ufficio ragioneria.

Tali attività sono proseguite anche nel corso dell'esercizio 2025 e, con l'assunzione della ragioniera a tempo indeterminato, l'ufficio e le relative funzioni sono stati pienamente ripristinati. Di conseguenza, la prospettiva di allineamento dei dati con la PCC risulta ora concretamente perseguibile.

Per l'anno 2026, dunque, non si ritiene di procedere all'istituzione del fondo in parola, poiché non sussistono i presupposti per l'accantonamento, essendo stati soddisfatti tutti i requisiti che ne escludono la necessità.

CALCOLO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI		
	IMPORTO	NOTE
Importo documenti ricevuti nell'esercizio	777.029,17	
Limite del 5% dei documenti ricevuti nell'anno		
Stock debito residuo da contabilità	4.357,18	dati da PCC al 05/12/2025
Tempo medio di ritardo da PCC	-15,38	dati da PCC al 05/12/2025
% accantonamento al FGDC	0%	
spese macro aggregato 1.03	426.449,12	

Accantonamento al FGDC	0,00
------------------------	------

1.3 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI (UNA TANTUM)

Sono state previste nella parte corrente del bilancio le seguenti entrate/spese non ricorrenti. L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate/spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In Bilancio 2026-2028 sono state previste come **NON RICORRENTI** le seguenti entrate:

ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI			
CLASSIFICAZIONE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE
1.0101.06	103030	Imposta immobiliare semplice – I.M.I.S. – da attività di liquidazione e accertamento anni pregressi	5.000,00
3.0200.02	302030	Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge	100,00
3.0200.02	302031	Sanzioni codice della strada	400,00
3.0300.03	303022	Interessi attivi da contribuenti per ritardati pagamenti	200,00
TOTALE			5.700,00

e come spese **NON RICORRENTI** le seguenti spese:

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI			
CLASSIFICAZIONE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE
1.02.1.0101	1021081	Segretario a scavalco	39.000,00
1.07.1.0101	1041010	Personale - T-Ind - Lavoro straordinario - Servizio Anagrafe	500,00
4.06.1.0101	1071090	Personale - T det - Lavoro straordinario - Servizio Scuola Materna	500,00
4.06.1.0101	1071091	Personale – T Det – Voci accessorie – Servizio Scuola Materna	1.600,00
1.11.1.0103	1022030	Supporto amministrativo contabile interventi PNR	879,00
9.05.1.0103	1023180	Spese per servizi legname	1.000,00
5.02.01.0103	1023301	SPESE PER PROGETTO RIAGGREGAZIONE COMUNITA' CIMBRA - PENDOLARISMO SCOLASTICO E TRASPORTO ALUNNI - PROGETTO SPERIMENTALE (SPESA NON RICORRENTE)	8.500,00

1.07.1.0103	1042000	Beni per il servizio elettorale	500,00
1.07.1.0103	1043020	Spese per consultazioni elettorali	1.300,00
1.07.06.02.999	1037022	Sanzioni e interessi su adempimenti fiscali e ritardati pagamenti	100,00
TOTALE			53.879,00

1.4 EQUILIBRI FINANZIARI E CONTABILI

Il sistema di bilancio è basato sul rispetto del pareggio generale tra entrate e uscite e separa la destinazione della spesa in due grandi categorie: gestione corrente, gestione investimenti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza.

Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio.

Gli stanziamenti, avendo carattere autorizzatorio, sono stati dimensionati in maniera da garantire le obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi tenendo conto naturalmente del principio 16 Competenza finanziaria che dichiara come le obbligazioni debbano essere imputate all'esercizio in cui la stessa andrà a scadere.

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti proprio per la diversa natura dei due ambiti d'azione.

Nel costruire la parte corrente, composto dalle entrate e uscite necessarie al normale funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola del pareggio.

Per attribuire gli importi ai singoli esercizi è stato applicato il principio della competenza finanziaria potenziata prevenendo l'imputazione delle entrate e delle spese all'esercizio in cui andranno a scadere le singole obbligazioni giuridiche. In particolare, lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio in cui l'obbligazione sorta diverrà esigibile.

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte correnti, questo per garantire una sorta di autonomia finanziaria dei due comparti.

In quest'ambito è stata rispettata la regola che impone la completa copertura in termini di stanziamento delle spese previste con altrettante risorse di entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive.

Il prospetto evidenzia l'equilibrio della parte corrente e della parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	5.500,00	7.000,00	7.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	933.987,03 0,00	843.904,34 0,00	843.925,34 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	939.008,03 7.000,00 40.093,91	850.425,34 7.000,00 40.509,34	850.925,34 7.000,00 40.509,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	479,00 0,00 0,00	479,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	180.780,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.168.033,00	48.000,00	48.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.348.813,00	48.000,00	48.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

1.5 COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili sono in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

I criteri adottati per individuare tali voci che alimentano il fondo sono quelli stabiliti dai principi applicati alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento è stata riportata nelle uscite di quell'esercizio alla voce fpv di uscita e nel fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Il fondo pluriennale vincolato è sottoposto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio con la riclassificazione in parte corrente e in conto capitale:

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale verrà costituito con il riaccertamento ordinario, mentre in parte corrente è stato costituito per il 2026 in riferimento alle indennità del personale (5.500,00 euro) mentre per gli anni 2027-2028 ammonta ad euro 7.000,00.

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE

Il comune ha approvato il rendiconto 2024 e il bilancio di previsione 2026-2028 prospetta un avanzo presunto un risultato di amministrazione come sotto riportato ma sicuramente non prevede l'applicazione di avanzo vincolato presunto e accantonato.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.148.348,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	252.365,94
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	2.205.886,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	2.624.419,08
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	2.245,15
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	793,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	985.220,59
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	459.906,28
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	357.397,30
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	47.628,23
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	5.675,49
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (1)	186.280,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	859.496,83

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	135.849,83
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	560,00
Fondo contenzioso (5)	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	130.079,75
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti (5)	98.393,00
	B) Totale parte accantonata
	364.882,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	35.708,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	35.590,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata
	71.299,66
Parte destinata agli investimenti	0,00
	D) Totale destinata agli investimenti
	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	423.314,59

3. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Nel progetto di bilancio 2026-2028 non si ricorre all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

4. ELENCO DELLE GARANZIE PRESTARE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 lett. f) del principio applicato della programmazione, richiede un elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. A tal fine si precisa che l'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri.

5. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 lett. g) del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha contratto strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

In ottemperanza a quanto previsto al punto 9.11.1 lett. h) e i), del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si riportano di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (al 31/12/2025), specificando che l'Ente non ha alcun ente/organismo strumentale in essere.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Denominazione	Partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Numero Azioni/Quote	Capitale Sociale Nominale	Valore nominale partecipazione	Capitale netto 31/12/2023	Valore Quota Capitale Netto
Consorzio dei Comuni Trentini - Società cooperativa	Diretta	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,54	1	9.553,40	51,64	0,00	0,00
Trentino Digitale S.p.A.	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,001200	90	8.033.208,00	90,07	53.404.334,00	597,49
Trentino Riscossioni S.p.A.	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	0,003000	30	1.000.000,00	30,00	4.234.702,00	127,04
Trentino Trasporti S.p.A.	Diretta	realizzare sistemi di mobilità e servizi di trasporto che	0,000030	11	31.629.738,00	9,49	72.078.291,00	21,62

		concretizzano le politiche pubbliche di mobilità sul territorio						
Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, società consortile per azioni	Diretta	costruzione e gestione di strutture e infrastrutture utili alla promozione ed all'incremento del turismo e dello sport, agenzia di viaggi e turismo	2,5670	39215	500.000,00	9.803,17	405.826,00	10.417,55
AmAmbiente SPA	Diretta		0,002%	1.000	45.000.000	1,00	62.923.662	12.584,73

Ai sensi della L. n. 147/2013, art. 1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.